# REGOLAMENTO INTERNO di SCALIGERA SPORT CLUB S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica

(Aggiornato il 10 Aprile 2017)



La Società Sportiva Dilettantistica SCALIGERA SPORT CLUB S.r.l. (qui di seguito anche "Società) si dà questo regolamento per aiutare tutti i suoi componenti ad una crescita responsabile nel rispetto delle persone e delle cose.

Valgono anche per i soci e i tesserati della Scaligera Sport Club le norme di buona educazione che permettono una convivenza serena e corretta. Nei rapporti tra atleti si raccomanda lealtà, cordialità e condivisione; nei rapporti con i tecnici e gli allenatori rispetto, fiducia e obbedienza; nei rapporti con dirigenti cortesia e gratitudine.

E' considerata mancanza grave per tutti i componenti della Scaligera Sport Club la bestemmia, il linguaggio ambiguo e volgare, il furto e ogni altro comportamento non in linea con il progetto educativo e il comune buon senso. Nel caso in cui tali atteggiamenti non vengano modificati L'Organo Amministrativo si riserva la possibilità di allontanare l'interessato in qualsiasi momento.

#### Art. 1 - VALIDITÀ E DURATA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento, approvato dall'Organo Amministrativo così come previsto dallo Statuto della Scaligera Sport Club, ha durata illimitata e riguarda i soci, gli atleti, i tecnici, i dirigenti, gli accompagnatori e tutti i tesserati della Società stessa.

## Art. 2 - AMMISSIONE A TESSERATO

Chiunque ne abbia la volontà può presentare domanda di tesseramento, su apposito modulo prestampato, e che dovrà essere sottoposta all'Organo Amministrativo della Scaligera Sport Club per l'approvazione.

L'adesione alla Società Sportiva Dilettantistica in qualità di tesserato comporta l'accettazione del presente Regolamento, delle norme e delle direttive del CIO e del CONI, delle Federazioni Sportive nazionali e internazionali e/o degli Enti di Promozione Sportiva di appartenenza.

#### Art. 3 - MINORI

I minorenni che intendono intraprendere l'attività agonistica dovranno munirsi di nulla osta sottoscritto dai genitori e/o da chi esercita la patria potestà, su apposita modulistica predisposta dalla Scaligera Sport Club, e di quanto altro previsto dal C.O.N.I..

## **Art. 4 - ESCLUSIONE**

Possono essere esclusi, a discrezione della Scaligera Sport Club, tutti coloro che abbiano posto in essere comportamenti contrari all'etica sportiva nonché a quanto previsto dal presente regolamento e dallo Statuto.

## Art. 5 - MODIFICHE

Al fine di adeguare le strutture alla costante evoluzione tecnologica, e con lo scopo di perseguire i fini istituzionali propri dell'Ente, L'Organo Amministrativo si riserva la facoltà di apportare tutte quelle modifiche che si rendessero utili e/o necessarie alle attrezzature, agli orari di apertura e di chiusura della Società Sportiva, alle strutture dei corsi, e, ove necessario, al presente Regolamento. L'eventuale modifica del presente Regolamento non comporta da parte del tesserato una nuova adesione, il quale approva preventivamente, sin dalla sottoscrizione della domanda di adesione, le modifiche che verranno eventualmente apportate.

## Art. 6 - PAGAMENTO DELLE QUOTE DEI TESSERATI

La quota del tesserato si intende annuale e dovrà essere corrisposta con le modalità e i tempi comunicati all'inizio della stagione dalla Scaligera Sport Club e reperibili presso la sede della Società. Il tesserato ha il dovere di corrispondere per intero la quota di tesseramento annuale e la quota per la frequentazione ai corsi organizzati dalla Società Sportiva. La quota di tesseramento annuale così come le quote versate per la partecipazione ai corsi non sono in nessun caso restituibili, né per intero, né per frazioni.

### **Art. 7 - MANCATO PAGAMENTO DELLE QUOTE**

Il mancato pagamento delle quote, sia quella di tesseramento sia quella di iscrizione ai corsi, potrà comportare l'esclusione del tesserato e la sospensione dalla attività sportiva.

### Art.8 – GLI IMPEGNI DEI TESSERATI

Per il migliore espletamento dell'attività sportiva i componenti della Scaligera Sport Club si impegnano:

- gli atleti e i tecnici a partecipare agli allenamenti ed a tutte le manifestazioni sportive della stagione utilizzando le strutture tecniche messe a loro disposizione dalla Società Sportiva, a mantenere un regime di vita compatibile con l'esercizio di attività sportiva;
- 2. ad auto-tutelarsi fisicamente in modo da poter fornire il massimo rendimento tecnico ed atletico;
- a non assumere sostanze vietate dalle normative antidoping vigenti, ovvero a non assumere sostanze alcoliche, stupefacenti, psicofarmaci e comunque sostanze che riducono la capacità di vigilanza e di controllo;
- 4. a non fumare all'interno e nei pressi degli impianti portivi.
- 5. a farsi la doccia alla fine di ogni attività sportiva.
- 6. gli atleti a fornire nei confronti dei dirigenti, degli allenatori, dei compagni di squadra, degli arbitri, dei medici della Società Sportiva, una totale collaborazione, sia formale che sostanziale, con spirito improntato alla massima educazione e correttezza;
- 7. gli atleti e i tecnici a rispettare gli orari di allenamento, di riscaldamento e di gara, evitando ritardi, le uscite prima del termine dell'allenamento e le sedute di allenamento effettuate con scarso impegno;
- 8. gli atleti a sottoporsi ad esame medico completo e ad accertamenti clinici da parte di medici fiduciari della società, ovvero che vengono stabiliti dall' Area Medica interna;
- 9. l'ammissione degli atleti per la frequentazione delle attività e la fruizione dei servizi della Società Sportiva è condizionata al rilascio di attestazione di perfetta idoneità fisica dell'atleta allo svolgimento della pratica sportiva specifica;
- 10. gli atleti sono tenuti a rispettare le indicazioni tecniche contenute nel proprio programma di lavoro. Eventuali variazioni andranno di volta in volta concordate unicamente con il Direttore Tecnico dei corsi, o dal Direttore Sportivo in mancanza del dir.tecnico o comunque con il personale da questi designato;
- 11. gli atleti e i tecnici ad indossare tassativamente gli indumenti ufficiali che gli verranno eventualmente forniti dalla Società Sportiva dopo l'iscrizione e ad avvenuto pagamento dei corsi (ad es. tuta di allenamento e/o di rappresentanza, t-shirt, etc.) e ad usare, per detti indumenti, l'eventuale borsa fornita dalla Scaligera Sport Club;
- 12. gli atleti e tecnici a non disputare con altre squadre partite o tornei amichevoli, a meno che non gli sia consentito da regolare nulla-osta. Si impegnano, inoltre, a non svolgere altra attività sportiva agonistica o non agonistica ad alto rischio di pericolosità.
- 13. i tecnici alla dovuta riservatezza circa i metodi seguiti nello svolgimento dell'incarico affidatogli e a non fare uso in alcun modo durante il periodo in cui svolgerà la propria attività all'interno della Scaligera Sport Club, delle tecniche utilizzate nei confronti degli iscritti, in favore di altri soggetti non autorizzati dalla Scaligera Sport Club, nonché si impegnano a non divulgare eventuali notizie sulle attività svolte di cui siano in possesso, nonché a rispettare scrupolosamente il regolamento antidoping federale.
- 14. a comunicare tempestivamente alla Scaligera Sport Club per iscritto ogni eventuale variazione del proprio domicilio e del recapito telefonico;
- 15. ad astenersi da comportamenti che in qualsiasi modo possano essere in contrasto con il presente regolamento nonché incompatibili con l'immagine pubblicitaria recata dagli sponsor principali della Scaligera Sport Club o con il proprio status di sportivo dilettante.

## Art.9 – SCUOLA CALCIO E SETTORE GIOVANILE – Scopi, Obiettivi e Ruoli

## 9.1 - Scopi

- 1. Creare dei punti di aggregazione che offrano momenti educativi e formativi;
- Creare una società dove il bambino e il ragazzo impari a conoscere sé stesso, il suo corpo, il piacere e le possibilità offerte dal movimento, il gruppo come fondamento di amicizia;
- 3. Creare una equilibrata competitività che non richieda la vittoria a tutti i costi;
- 4. Dare la possibilità a chi vorrà continuare con la pratica del calcio dopo la scuola calcio a proseguire prima nel settore giovanile, ovvero Giovanissimi e Allievi, e poi nelle squadre agonistica, Juniores e Prima Squadra.

## 9.2 - Obiettivi

- 1. Programmi e obiettivi comuni per tutte le squadre.
- 2. Condivisione dei programmi.
- 3. Chiarezza e collaborazione tra tutti i componenti della società.
- 4. Esempio e coerenza di comportamento da parte di tutti: allenatori, dirigenti, genitori, giocatori Prima Squadra.

### 9.3 - Ruolo dell' Allenatore

- 1. Essere chiari e coerenti.
- 2. Essere consapevoli di essere un esempio sia come persone che come sportivi.
- Conoscere le caratteristiche fisiche psichiche del bambino e del ragazzo a seconda dell'età per proporre una programmazione didattica che tenga conto delle reali capacità dell'atleta.
- 4. Dare la possibilità a tutti i bambini di giocare e divertirsi creando una squadra dove tutti sono utili ma non indispensabili.
- 5. Non pensare che allenare il settore giovanile sia un punto di partenza. Le variabili nell'attività giovanile sono più numerose e moralmente più importanti.
- 6. Far vivere ai propri ragazzi lo sport come un'esperienza positiva, appassionante, da praticare il più a lungo possibile.
- 7. Far imparare, giocando, il calcio ai bambini.
- 8. Organizzare, all'inizio di ogni annata ed in collaborazione con il direttore tecnico, o direttore sportivo in assenza del dir.tecnico, una riunione con i genitori al fine di informare sulla programmazione, sui metodi e sugli obiettivi del proprio "lavoro". Se necessario la riunione va ripetuta durante la stagione per aggiornamenti.
- 9. Con i giocatori essere autorevoli ma non autoritari.
- 10. Stimolare il giovane allo studio affinché all'occorrenza si possa, di comune accordo con i genitori, a prendere eventualmente delle decisioni per la sua crescita.
- Collaborare con i dirigenti e gli altri allenatori, cercando il confronto e la discussione costruttiva ed evitando commenti controproducenti con persone estranee alla società.
- 12. Coordinarsi e collaborare con lo staff dell'Area Medica.
- Far rispettare "i compiti" dei giocatori non imponendoli, ma prendendo delle decisioni che siano il risultato di una discussione squadra-gruppo.

## 9.4 - Ruolo del Giocatore

- 1. Avere un comportamento sportivo ed educato con l'allenatore, lo staff, gli avversari, l'arbitro e i tifosi.
- 2. Vivere lo sport come momento aggregativo e collaborativo per crescere individualmente attraverso il gruppo.
- 3. Vivere la competizione in maniera equilibrata.
- 4. Curare la pulizia e l'ordine nello spogliatoio.

- 5. Curare ed essere responsabili del materiale che si usa durante l'allenamento e la partita (palloni, coni, casacche, tappetini, maglie della partita, ecc.)
- 6. Avere cura delle proprie scarpe da gioco e del vestiario fornito dalla società (tuta, t-shirt, borsa, ecc.).

## 9.5 - Ruolo del Dirigente

- 1. Essere coerente.
- 2. Essere consapevole che il dirigente è un esempio di comportamento, sia come persona sia come tifoso.
- 3. Prima del calciatore pensare a costruire l'uomo.
- 4. Competenza nella gestione dei rapporti umani.
- 5. Non valutare negativamente gli allenatori se non ottengono risultati a livello agonistico.
- 6. Favorire il confronto dialettico all'interno della società sportiva. E' indispensabile il confronto e la discussione costruttiva con gli allenatori e gli atri membri dello staff, evitando commenti e comportamenti controproducenti con persone estranee alla società.
- 7. Dividere i compiti e gli incarichi evitando sovrapposizioni di ruoli. Deve essere chiaro che il fatto di essere volontari non significa fare quello che si vuole.
- 8. Rappresentare nel migliore dei modi la squadra e la società nei confronti dei giocatori, genitori, avversari, arbitri, evitando commenti e comportamenti non sportivi.

## 9.6 - Ruolo del Genitore

- Essere coerente.
- 2. Essere consapevole di essere d'esempio come comportamento sia come persona che come tifoso.
- 3. Essere preparato a fare uno sforzo volto ad accettare i rispettivi ambiti di intervento:
  - Famiglia per il genitore;
  - Sport per l'allenatore;

Questo per evitare dannosi conflitti (soprattutto per il bambino) di ruoli e competenze. Si potrà conferire in qualsiasi momento con i dirigenti e la segreteria, mentre con gli istruttori/allenatori i rapporti dovranno essere solo di stima e fiducia reciproca.

- 4. Salvaguardare il benessere psicologico del bambino a scapito di qualsiasi risultato.
- 5. Riconoscere che le motivazioni fondamentali della pratica sportiva dei bambini sono il gioco e il divertimento e non il risultato della partita o i goal segnati.
- 6. Incoraggiare a sostenere l'attività del figlio premiandone gli sforzi, riconoscendo i progressi e dimostrando comprensione per gli errori commessi.
- 7. Creare un'atmosfera familiare che stimoli la partecipazione, l'impegno ed accetti serenamente il risultato agonistico.
- 8. Aiutare i bambini a porsi obiettivi realistici ed adeguati alle loro capacità.
- Contribuire alla vita della squadra fornendo il proprio aiuto (trasporti, finanziamenti ed altro) e soprattutto partecipando alle partite e agli allenamenti, rispettando sempre il ruolo sportivo e le competenze dell'allenatore e del dirigente della società.

| ATTIVITA'      | CATEGORIA     | ANNI DI ETA' NELL'ANNO DI<br>INIZIO ATTIVITA' |
|----------------|---------------|---|
| SCUOLA CALCIO  | PICCOLI AMICI | 5, 6  |
|                | PRIMI CALCI   | 7, 8  |
|                | PULCINI       | 9, 10   |
|                | ESORDIENTI    | 11, 12  |
| PRE-AGONISTICA | GIOVANISSIMI  | 13, 14  |
|                | ALLIEVI       | 15, 16  |
| AGONISTICA     | JUNIORES      | 17, 18  |

Il modulo di richiesta tesseramento e la lista dei documenti necessari per l'iscrizione sono reperibili in segreteria durante gli orari di apertura e scaricabili dalla sezione download del sito web.

## Art. 11 – RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI SULLE QUOTE DI ISCRIZIONE AI CORSI

Sono previsti vari tipi di sconti, riduzioni e vantaggi in base a :

- a. Iscrizione anticipata con pagamento di un acconto entro il 30 Giugno.
- b. Fratelli;
- c. Presenta un amico;

Per conoscere le modalità e per avere maggiori informazioni rivolgersi in segreteria.

## Art. 12 - FURTI O PERDITE DI OGGETTI

A nessun titolo la Società Sportiva potrà rispondere per furti, perdite o deterioramento di qualsivoglia oggetto introdotto nei locali della Società Sportiva dai tesserati neppure se custodito in appositi armadietti.

## Art. 13 - ABBIGLIAMENTO TECNICO

L'abbigliamento tecnico è di proprietà della Società e va riconsegnato alla fine della stagione sportiva o dell'attività. Da tenere in considerazione che:

- per evitare inutili scambi di materiale o involontarie ed indebite appropriazioni, avendo tutti gli atleti la stessa divisa, si chiede di personalizzare gli indumenti ufficiali con le iniziali dell'atleta:
- 2. l'atleta che si dovesse presentare al campo con indumenti diversi da quelli ufficiali, non prenderà parte all'attività;
- 3. la borsa ufficiale con tutto il materiale si deve portare e lasciare obbligatoriamente all'interno dello spogliatoio e non sui campi di gioco. Non potrà essere inoltre sostituita da zaini, buste di plastica o da altro;
- 4. l'abbigliamento sportivo deve essere sempre pulito ed in ordine sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli o ufficiali.

## Art. 14 – DANNI SUI BENI DELLA SOCIETÀ

Eventuali danni arrecati per noncuranza e/o negligenza ai beni della Società, dovranno essere addebitati all'autore, fatta salva ogni altra azione di risarcimento per il fermo dell'attrezzatura danneggiata.

L'Abbigliamento tecnico, consegnato ai tesseratati al momento dell'iscrizione ai corsi, va tenuto in buone condizioni ed in caso di danneggiamento o smarrimento deve essere riacquistato.

La Società è assicurata unicamente per la responsabilità civile per eventuali danni a cose e/o persone direttamente imputabili alla Società Sportiva stessa.

#### Art. 15 - DIRITTI DI IMMAGINE

I soci, i tesserati, gli atleti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori della Scaligera Sport Club si impegnano a non sollevare eccezioni ad eventuali foto, riprese televisive, interviste radio-televisive, manifestazioni organizzate dallo Scaligera Sport Club o dai partner promo-pubblicitari della Scaligera Sport Club a cui quest'ultima gli chiederà di partecipare. L'intervento alle predette trasmissioni o manifestazioni non darà diritto ad alcun compenso. Si impegnano, inoltre, ad indossare l'eventuale materiale sportivo che gli venisse fornito dalla Scaligera Sport Club.

L' atleta, i tecnici ed i dirigenti sono sin da ora a conoscenza che nulla possono pretendere (compensi o altro tipo di rimborso) nel caso che i partner promo-pubblicitari della Scaligera Sport Club intendessero usufruire dell'immagine della squadra per scopi pubblicitari in cui lo Sponsor richiedesse la loro partecipazione.

## Art. 16 – LIBERATORIA/AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTOGRAFIE E VIDEO DI MINORI

Il genitore del minore iscritto alla Scaligera Sport Club al corso di scuola calcio, settore giovanile, AUTORIZZA a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, la Società Sportiva Dilettantistica Scaligera Sport Club con sede in Lavagno via San Rocco 3, alla ripresa fotografica e video, nonché alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini e video, ovvero sul sito internet e canale facebook della società, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché autorizza la conservazione delle foto e video negli archivi informatici della Società Sportiva, prendo atto che le finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere pubblicitario e promozionale in ambito sportivo.

La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in ogni tempo con comunicazione scritta da inviare alla Scaligera Sport Club nella persona del presidente.

#### Art. 17 - SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente regolamento comporta anche l'applicazione di sanzioni, specie in caso di recidività.

Possono essere di tipo disciplinare: ammonizioni, sospensioni, dimissioni (ovvero l'allontanamento dalla Società Sportiva) o di tipo pecuniario inflitte a titolo di penalità per cattivo uso delle attrezzature, dell'abbigliamento, per insolvenza dei propri impegni come ritardi ad allenamenti e partite senza pre-avviso, non indossare l'abbigliamento sociale o ad atteggiamenti irriguardosi nei confronti di terzi.

Infliggere sanzioni spetta per motivi e gravità diverse agli allenatori, all'Organo Amministrativo o agli altri membri responsabili della Società.

## Art. 18 - ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ SPORTIVA

Ogni avviso e notizia relativa alle attività della Scaligera Sport Club, compreso il presente Regolamento sempre aggiornato, sono pubblicati sul sito web ufficiale della Società: www.scaligerasportclub.it

Lavagno, 10 Aprile 2017

SCALIGERA SPORT CLUB S.r.l. – Società Sportiva Dilettantistica L' Organo Amministrativo

